

Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

5

Sikirino

— Mastarino/Vianco

A differenza da quanto stabilito nel presente rilevamento del 1986 l'insediamento Mastarino-Vianco è stato messo in consultazione del 26.08.1991 come villaggio d'importanza regionale e approvato in data del 01.01.1995.



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

5

Sigerino

— Mastarino/Vianco

1. Stesura 02.'86 / Mib

Poscritti

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

La località è documentata nel 1292 con il nome di "Sezellino" e nel 1325 è citata come comune autonomo, denominato "Sezelino". Nel 1462 il luogo è indicato con il nome di "Segerino". Nel 1296 sono documentati diversi beni locali appartenenti alla cattedrale di Como.

Ai piedi del nucleo sorgeva in tempi antichi una torre le cui fortificazioni si ergevano a monte dell'abitato, nella zona denominata "Castellaccio".

In origine il comune dipendeva ecclesiasticamente da Agno, ma nel 16. sec. formò una sottoparrocchia che divenne parrocchia autonoma nel 1625.

La chiesa parrocchiale di St. Andrea, posta al centro del nucleo, è citata già nel 1292 ma le origini dell'edificio attuale risalgono al 16. sec. Consacrata nel 1776, la chiesa subì importanti lavori di restauro durante il 18. sec. La cappella di S. Rocco, sita in posizione isolata lungo la strada di collegamento con la frazione comunale di Osignano, e documentata nel 1599, venne ampliata nel 1694.

Gli abitanti di un tempo, dediti all'agricoltura, alla viticoltura e all'allevamento del bestiame, erano periodicamente costretti ad emigrare verso gli altri Cantoni come muratori, pittori e stuccatori.

La località, capoluogo del circolo di Taverne, sorge lungo la vecchia strada di collegamento tra Lugano e Bellinzona, all'imbocco della Val Cusella, una laterale della valle del Vedeggio, e si orienta verso est. L'impianto, sviluppatosi su un'ansa del versante destro del Vedeggio, ai piedi del monte Tamaro, è costituito dai due nuclei di Vianco e di Mastarino che generano un unico perimetro edificato (1) caratterizzato da una struttura poco compatta, chiusa a nord dal torrente Cusella.

Rispetto alla mappa del 1869 l'impianto ha subito diverse modifiche nella configurazione degli isolati, degli spazi esterni e dei percorsi secondari, soprattutto nella parte bassa del nucleo denominata Vianco. Qui, in seguito a diverse demolizioni, si

Qualificazione

Termine di confronto

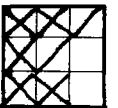
☐ città☐ villaggio☐ borgo☒ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Comune di carattere agricolo-residenziale, Sigerino si qualifica per la quasi totale integrità del paesaggio naturale che lo circonda.

L'insediamento, pur non manifestando particolari pregi strutturali, assume un certo interesse dal profilo spaziale per la configurazione degli isolati a corte e dei fronti lineari lungo parte dei percorsi principali e per la contrapposizione tra le due parti a struttura compatta, Vianco e Mastarino, e la zona centrale costituita da un ampio vuoto di scarso pregio ambientale.

Storicamente e architettonicamente l'insieme si qualifica per la presenza del complesso monumentale della chiesa parrocchiale e degli isolati a corte con antiche costruzioni in sasso caratteristiche dell'architettura contadina ticinese.

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

è creato, lungo il percorso principale, uno slargo centrale che attualmente funge da piazza sul quale si affacciano tratti di vecchi fronti inalterati nel loro disegno originario (1.0.3). Anche l'isolato che chiude il villaggio verso monte è stato modificato in modo evidente nella configurazione degli edifici e dei cortili.

Inalterate si presentano invece le costruzioni disposte al centro dell'abitato, sull'ampio vuoto antistante l'insieme della chiesa, che funge anch'esso in parte da piazza (1.0.2)

La località è servita dalla strada che sale dal fondovalle e che, attraversato il nucleo, prosegue, in forma di sentiero, lungo le pendici del monte e dalla strada di collegamento con la frazione di Osignano che circonda l'impianto verso sud.

La parte alta dell'impianto, denominata Mastarino, si sviluppa lungo la via trasversale al pendio che si dirama dalla strada per Osignano. Gli edifici si dispongono prevalentemente paralleli alle curve di livello e si orientano verso est, sull'ampio vuoto centrale. Aggregati in schiere e in isolati di forma irregolare essi generano un ampio cortile a monte e tratti di fronti continui lungo la via trasversale.

La parte inferiore dell'impianto si sviluppa lungo la strada che sale dal fondovalle. Lungo il suo lato settentrionale all'entrata dell'abitato e lungo il lato opposto gli edifici si aggregano in schiere ad essa parallele, generando fronti lineari e compatti. Nella parte superiore, a nord della strada, la struttura originaria dell'impianto è stata modificata in seguito a diverse demolizioni che hanno portato alla formazione di un ampio slargo stradale il quale oggi funge da piazza. Qui gli edifici si aggregano in isolati di forma irregolare con cortili interni di varia dimensione e si orientano prevalentemente verso sud generando, lungo la strada di attraversamento, un fronte non lineare e discontinuo.

Le due strutture compatte di Vianco e di Mastarino sono collegate da un ampio vuoto con giardini, parzialmente cinti da muri, chiuso verso valle dai volumi degli edifici costituenti la parte centrale del nucleo. Sul lato settentrionale di questo spazio si pone l'insieme della chiesa parrocchiale (E 1.0.1) circondata dal vecchio cimitero, oggi sagrato, le cui mura di cinta fiancheggiano la strada. Su di esso si affacciano il portale ad arco decorato da affreschi da cui si accede all'insieme, l'ossario e la colonna del 17. sec.

Il patrimonio edilizio del nucleo è costituito da edifici d'abitazione quasi tutti a tre piani con facciate semplici, tinteggiate o intonacate a rustico. Alcune abitazioni sono decorate da motivi pittorici, da collarini dipinti attorno alle aperture o da portali ad arco con coronamento in pietra.

Sull'ampio cortile nella parte alta dell'impianto e sui cortiletti nella parte settentrionale si trovano anche rustici ed abitazioni in pietra nuda. Essi sono però in precario stato di conservazione.

Diversi edifici sono stati riattati in epoca più o meno recente ed alcuni sono stati totalmente compromessi nelle loro forme architettoniche originarie (1.0.4). Altri sono stati in parte alterati in seguito all'aggiunta di terrazze sulle facciate verso valle (1.0.6).

Nel complesso l'impianto non manifesta particolari pregi strutturali o spaziali se non per la configurazione degli isolati a corte e dei fronti lineari lungo i percorsi principali. Un certo valore da questo punto di vista è dato anche dalla contrapposizione tra le due parti a struttura compatta (Vianco e Mastarino) e l'ampio vuoto che costituisce la zona centrale dell'insediamento, benché quest'ultimo non rivesta particolare interesse dal profilo strutturale.

I cortili, diversamente dagli spazi pubblici, possiedono in certo valore ambientale e spaziale.

L'insediamento si qualifica soprattutto per la quasi totale integrità del paesaggio naturale che lo circonda.

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--

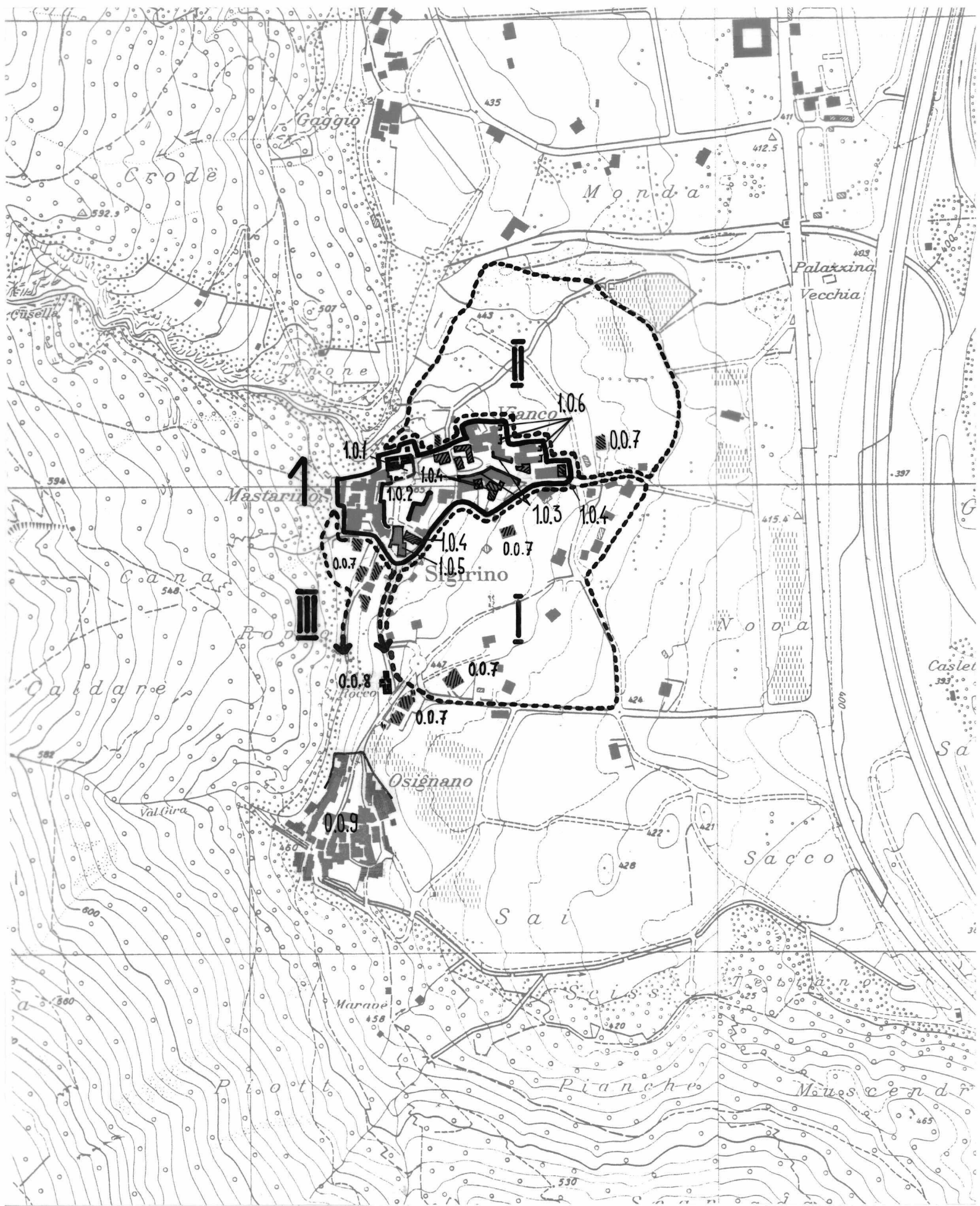
Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli*

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ~~disponibile~~/non disponibile

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Sigirino

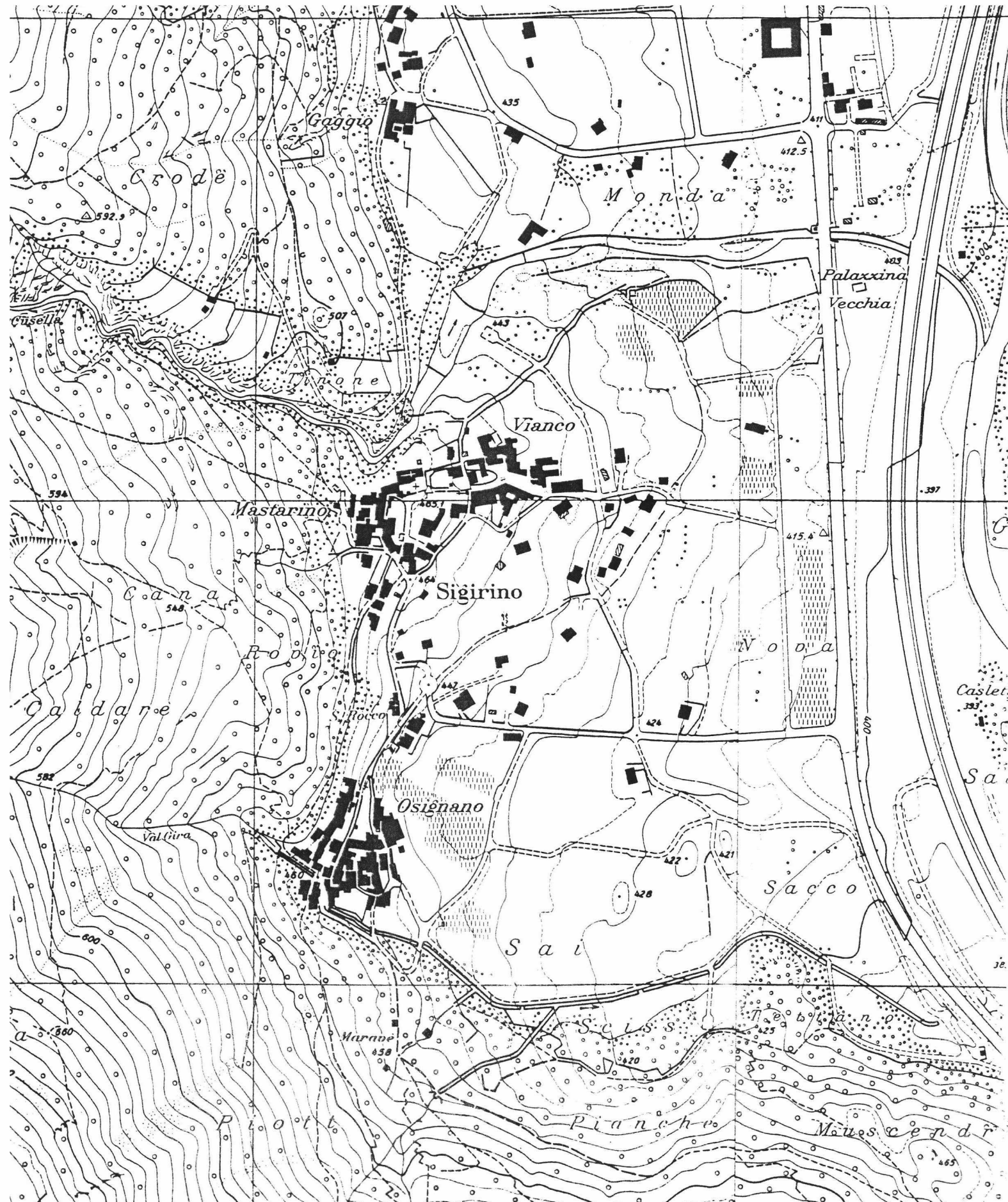
— Mastarino/Vianco

1. Stesura

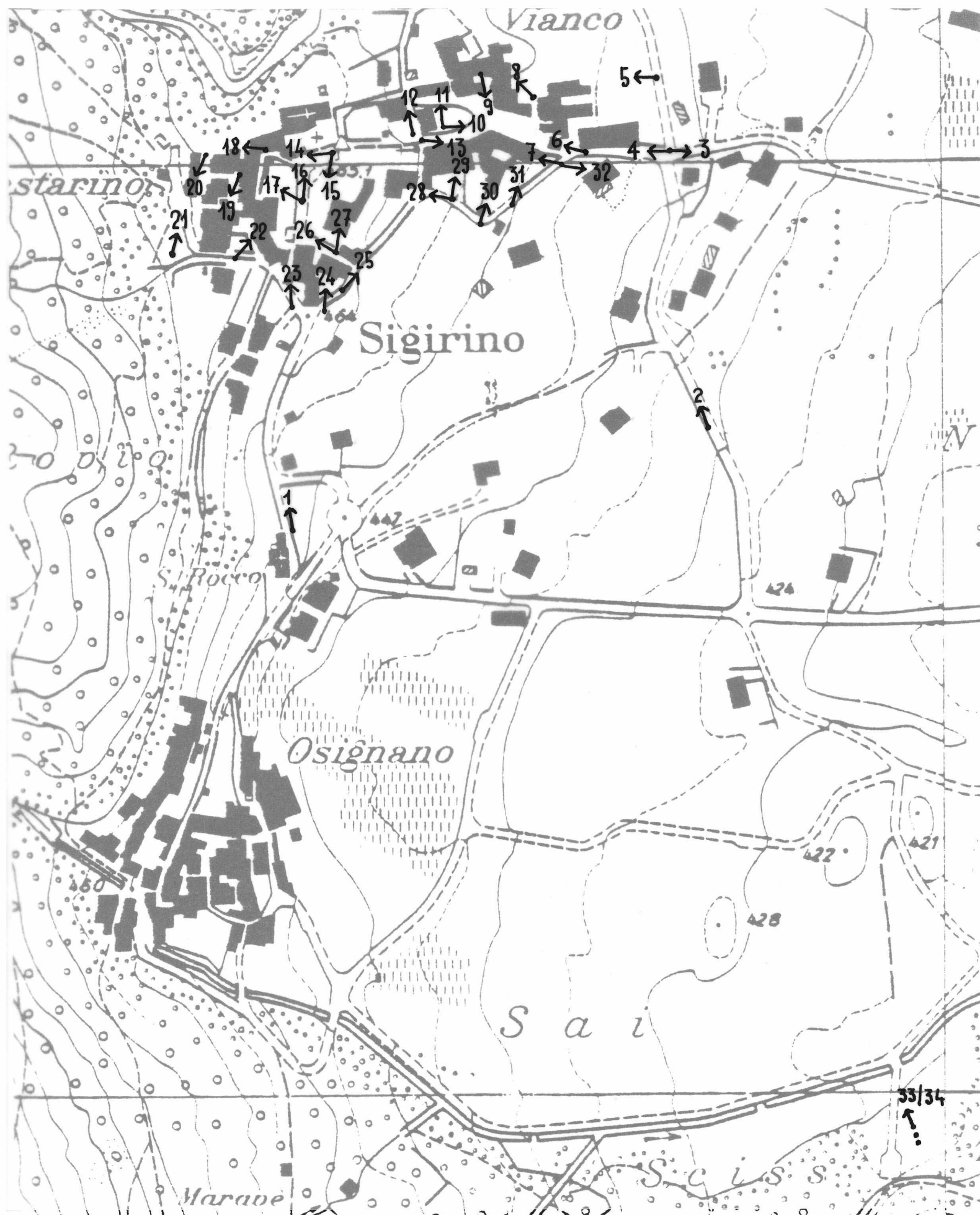
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



24



30



Ct. Distr. Comune

TI 5 Sigrino

Data:

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Mastarino-Vianco
Osignano

Comune: Sigrino

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	26.8%	1970	15.1%	1980	5.0 %
Abitanti 1980	237	Settore 2	1960	56.7%	1970	52.6%	1980	38.6 %
Abitanti 1970	291	Settore 3	1960	18.6%	1970	32.2%	1980	56.4 %
Aumento 1970-80	-18.6%	Indice demografico $e = 0.80$ (Media svizzera $e = 1$; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	39.2%							
Aumento 1950-60	-1.4%	Indice d'invecchiamento $a = 0.98$ (Media svizzera $a = 1$; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

B: Insediamento di (Ortsbild) Osignano

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

cant.: Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea

Nel DFU:

nucleo protetto di 2o grado di Osignano

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/

